

**(54/79)**

**OGGETTO:** Alluvione, in Sardegna del giorno 6.12.2004 e seguenti. Misure volte a fronteggiare l'emergenza: Provvedimenti Nazionali e Regionali. Individuazione dei Comuni colpiti.

Premesse

Il Presidente riferisce che, a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito la Sardegna a partire dal giorno 6.12.2004 e per fronteggiare la gravissima situazione che ne è derivata, sono stati sinora assunti i seguenti provvedimenti Nazionali e Regionali:

- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta del Presidente della Regione, ha decretato, sino al 31.12.2005, lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 24/2/1992, n° 225 con proprio provvedimento in data 10.12.2004;
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conseguentemente emanato, d'intesa con il Presidente della Regione, un'Ordinanza con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario Governativo delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali predetti, ed è stato dotato di un primo stanziamento di € 10.000.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dall'Ordinanza stessa.
- La Giunta Regionale ha tempestivamente varato un disegno di legge regionale che è stato approvato dal Consiglio Regionale il 17.12.2004. La Legge, promulgata dal Presidente della Regione il giorno 20.12.2004 con il numero 10, prevede, a titolo di anticipazione o a titolo di integrazione di finanziamenti dello Stato, uno stanziamento di € 40.000.000,00 per l'attuazione di una serie di interventi integrativi di quelli previsti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per la riparazione dei danni ad opere infrastrutturali pubbliche, per la realizzazione di interventi di sistemazione e riassetto idrogeologico e per la concessione di contributi a privati e ad imprese per i danni subiti;

Con la stessa legge, la Regione è stata autorizzata, occorrendo, ad anticipare, su indicazione del Commissario Governativo per l'Alluvione, € 10.000.000,00 per l'attuazione di interventi da parte di quest'ultimo programmati con fondi di qualsiasi provenienza, comunitaria, statale, regionale e locale, comunque assegnati o destinati ad interventi correlati alle finalità del superamento dell'emergenza.



## *Regione Autonoma della Sardegna*

### Informativa

Il Presidente, richiamando integralmente le premesse sopra illustrate ed il contenuto dei provvedimenti nazionali e regionali sopraccitati, espone, in sintesi, gli adempimenti attuativi dei provvedimenti stessi.

#### 1) Entro il 30.12.2004

Individuazione, ai sensi della L.R. 20.12.2004, n° 10, entro 10 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali i cui territori sono destinatari degli interventi previsti, per fronteggiare le conseguenze degli eventi medesimi e di dissesto idrogeologico conseguente.

(Note correlate):

Analogo provvedimento è previsto che venga adottato dal Commissario Governativo per l'Alluvione ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.12.2004, n° 3387.

Tutti gli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza alluvionale, qualunque sia la fonte finanziaria (comunitaria, nazionale, regionale e locale), dovranno in ogni caso essere ricompresi nel "Programma Unico Complessivo del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione (Ordinanza P.C.M. n°3387/2004, artt. 7 ed 8; L.R. 20.12.2004, n° 10, art. 1, primo comma e art. 2, seconda comma).

#### 2) Entro il 19.01.2005

Individuazione, con deliberazione della Giunta Regionale, degli Assessorati nei cui stati di previsione della spesa andranno individuate o istituite le Unità Previsionali di Base su cui effettuare i riversamenti, dal fondo di riparto istituito con Legge Regionale n° 10/2004, U.P.B. S03.009 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, che reca uno stanziamento di € 40.000.000,00.

(Note correlate):

La Legge Regionale n° 10/2004 ha previsto, infatti, per i fondi regionali stanziati pari ad € 40.000.000,00, la loro allocazione in una U.P.B. di riparto in quanto, in attesa dell'adozione da parte del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione del



## *Regione Autonoma della Sardegna*

Programma Unico Complessivo di cui alle disposizioni già sopra citate, occorre attendere le disposizioni del Commissario stesso per la loro assegnazione in coerenza con la spesa prevista.

Anche successivamente alla loro assegnazione, può sempre essere disposta dal Commissario Governativo una manovra compensativa tra gli stanziamenti che verranno iscritti nelle Unità Previsionali di Base.

Entro il 19.01.2005, quindi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n° 10/2004, devono soltanto essere individuate le Unità Previsionali di Spesa istituite o da istituire, su cui, successivamente, a seguito dell'adozione del Programma Commissariale verranno riversati gli stanziamenti decisi.

- 3) Adozione, da parte della Giunta Regionale, su proposta del Presidente, sentiti gli Assessorati competenti per materia, delle direttive di attuazione degli interventi nelle categorie previste dal secondo comma dell'art. 1 della L.R. n° 10/2004.

(Note correlate):

La Legge Regionale n° 10/2004, non prevede un termine entro il quale la Giunta deve adottare le direttive predette.

E', comunque, urgente la loro definizione per la predisposizione della modulistica e, pertanto, la relativa proposta verrà formulata con la massima sollecitudine.

- 4) Adempimenti della Regione relativi alla gestione Commissariale dell'Emergenza Alluvione del 6.12.2004.

Il terzo comma dell'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3387 del 14.12.2004, prevede che il Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione "per gli adempimenti di propria competenza si avvale delle strutture regionali, nonché della collaborazione degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato".

Pertanto, il Presidente informa che, nella sua qualità di Commissario Governativo, intende attivare un proprio ufficio omologo al preesistente proprio Ufficio per l'emergenza idrica in Sardegna, al quale affidare il coordinamento dei complessivi adempimenti. Tale Ufficio dovrà essere supportato, nei territori colpiti dagli eventi calamitosi, anche localmente, dalle



## *Regione Autonoma della Sardegna*

strutture periferiche della Regione e degli enti strumentali regionali e da personale degli Assessorati Regionali, maggiormente interessati alle attività istruttorie relative ai contributi ai privati e ad imprese che hanno subito i danni, al fine di assicurare il normale raccordo con le comunità locali e le popolazioni colpite e la massima celerità nella definizione degli interventi di ristoro.

### Motivazione della proposta oggetto della presente deliberazione.

Il Presidente, a conclusione della esposizione illustrativa della premessa della presente deliberazione e della informativa sul quadro complessivo degli adempimenti attuativi dei provvedimenti indicati nelle premesse stesse, fa presente che, allo stato attuale necessita che la Giunta Regionale ne prenda atto affinché vengano impartite le conseguenti direttive organizzative.

Il Presidente, inoltre, fa presente che necessita assumere la deliberazione di cui al punto 1) della parte “Informativa” della presente deliberazione.

In merito invita l’Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, l’Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente e l’Assessore Regionale dell’Agricoltura a relazionare in merito ai primi accertamenti effettuati, necessari a definire l’elenco dei Comuni da individuare ai sensi dell’art. 1, primo comma della L.R. n° 10/2004.

Gli Assessori Regionali dei Lavori Pubblici, della Difesa dell’Ambiente e dell’Agricoltura, danno un’ampia illustrazione delle prime verifiche effettuate anche in raccordo con gli enti locali interessati, e forniscono elementi per le valutazioni della Giunta Regionale.

L’illustrazione si sofferma, in particolare sui contenuti della relazione dell’Assessore Regionali dei Lavori Pubblici che, per quanto attiene agli interventi di cui alla lettera g) del secondo comma dell’art. 1 della L.R. n° 10/2004 “interventi di sistemazione e riassetto idrogeologico, privilegiando tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica”, esprime la necessità che debba procedersi alla loro programmazione previa redazione di un apposito “Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali” quale approfondimento del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”, già adottato dalla Giunta Regionale con



## *Regione Autonoma della Sardegna*

Deliberazione n° 54/79 del 27.12.2004.

Tale Piano sarà lo strumento tecnico programmatico necessario ad individuare puntualmente, alla luce dell'evento verificatosi, gli interventi di riassetto idrogeologico finalizzati alla mitigazione del rischio.

A tal riguardo, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, comunica che per la redazione di tale Piano possono essere messe a disposizione del programma Commissariale di interventi, le risorse finanziarie già disponibili sul capitolo 08262 della U.P.B. S08.062 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pari ad € 826.230,45.

### Proposta oggetto della presente deliberazione.

Sulla base di tutte le informazioni e considerazioni che precedono:

Il Presidente

Propone alla Giunta Regionale di prendere atto di quanto esposto nelle parti "Premesse" e "Informative" di cui alla presente deliberazione;

Il Presidente

inoltre, propone alla Giunta Regionale di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 20.12.2004, n° 10, i seguenti Comuni:

Arzana  
Dorgali  
Gairo  
Galtelli  
Ierzu  
Irgoli  
Loculi



*Regione Autonoma della Sardegna*

Onifai  
Orosei  
Osini  
Posada  
Talana  
Torpè  
Urzulei  
Villagrande Strisaili.

Il Presidente

infine, di concerto con l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici propone l'adozione di un "Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali" illustrato nella parte "Motivazioni" delle presente deliberazione, e di individuare la fonte finanziare all'uopo necessaria nello stanziamento previsto nel capitolo 08262 della U.P.B. S08.062 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pari ad € 826.230,45 che sarà inserito nella dotazione finanziaria del Programma Commissariale di Interventi di cui al secondo comma dell'art. 2 della Legge Regionale n° 10/2004.

Dopo ampia e approfondita discussione

La Giunta

**DELIBERA**

in conformità alle proposte del Presidente.